

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

## La struttura chiuderà i battenti per lavori e riaprirà con un altro titolare **Cenacolo, lunedì l'accordo** *I sindacati incontreranno la proprietà per il futuro dei 41 dipendenti*

LISA MALFATTO

ASSISI - Tra lunedì e martedì verrà firmato l'accordo sindacale tra la dirigenza dell'Hotel Cenacolo Franciscano e i sindacati dei 41 dipendenti della struttura. Un accordo che in qualche modo vincola la futura dirigenza alla riassunzione di 15 dei 41 dipendenti, una volta conclusi i lavori di ristrutturazione dell'albergo (che inizieranno il 1 novembre e si potranno per un anno e mezzo).

La vicenda è iniziata con l'annuncio di un cambio ai vertici della struttura, attualmente gestita dai frati. Per provvedere alle esigenze del

**La Cisl punta al reinserimento di 15 lavoratori**

**Per gli altri chiesto aiuto a trovare un posto**



Un cuoco

nuovo Cenacolo Franciscano, sono però necessari alcuni interventi che devono necessariamente essere fatti al più presto. Per questo motivo l'albergo chiuderà per un anno e mezzo.

Ma, al momento della comunicazione nessuno ha saputo dare indicazioni utili per il futuro dei 41 lavoratori del Cenacolo Franciscano. Da qui l'esigenza, anche da par-

te dei sindacati di trovare un accordo che salvaguardi i posti di lavoro.

"Inizialmente il problema - ha detto Valerio Natili della Cisl di Bastia Umbra - era quello di vincolare 15 dipendenti ad un soggetto che in futuro non dirigerà più; ma l'impegno è stato inserito nel capitolato d'appalto. Entro il 5 di novembre è previsto l'incontro con il notaio per una scrittura privata nella quale si dichiara che si rescinde il contratto qualora il subentrante nella cessione non dovesse riassumere i 15 dipendenti, così come scritto nell'accordo sindacale che andremo a firmare la settimana prossima, probabilmente lunedì".

## Oltre mille firme per salvare il Cst

ASSISI - In sei giorni di campagna ha già raccolto più di 1200 firme. Il Comitato per la Salvaguardia del Centro Studi sul Turismo di Assisi esprime per questo la propria soddisfazione per i risultati raggiunti durante quello che definisce "un ottimo inizio di cammino verso il rilancio della struttura". "Rilancio che - scrive il comitato - fino a qualche tempo fa, appariva un'impresa impossibile". Questo perché il Cst ha vissuto e sta vivendo un periodo di crisi in cui la struttura è a forte rischio di depotenziamento. Da diverso tempo, infatti, presenta problemi legati al numero delle persone che lo compongono e ad una diminuzione dei fondi pubblici disponibili per il bilancio. Si è reso quindi necessario di procedere ad una riorganizzazione, con un nuovo "piano industriale", rivolta anche al reperimento di maggior commesse sul mercato, per aumentare i fatturati ed ottimizzare i costi di gestione del personale, così da tutelare le professionalità e la vita stessa del Centro. Nonostante sia uno strumento fondamentale per la qualità didattica dell'Università, il Cst, come soggetto giuridico e nella gestione economica, è separato dall'Università stessa, pertanto presenta una struttura gestionale diversa.

L'aver superato le 1200 firme a nemmeno una settimana dalla raccolta è un ottimo traguardo - continua - e motivo di grande orgoglio per quanti hanno creduto al Comitato fin dall'inizio, a dimostrazione che quando i cittadini vengono coinvolti, quest'ultimi rispondono con grande partecipazione".

Intanto, questa mattina, sono stati numerosi i cittadini che si sono recati nella sede di via Becchetti per un incontro con il Comitato, per fare il punto della situazione in vista del prossimo incontro, quello del 21 settembre in sede di consiglio comunale aperto, che avrà per oggetto la discussione dello stato attuale del Centro.

ASSISI - Terminato il cosiddetto periodo feriale anche presso l'Ufficio del giudice di pace di Assisi si è tornati alla normale attività con le udienze civili che si tengono ogni lunedì e giovedì e quelle penali di martedì mentre l'ufficio è aperto tutti i giorni al pubblico e per informazioni, è consultabile anche il sito internet dove si possono scaricare i moduli per i ricorsi alle multe ed altro.

Una multa annullata ad una cittadina di Assisi che si era vista recapitare solo successivamente ad un incidente una sanzione, la signora ha contestato tale ritardo e il Giudice ha accolto il ricorso annullando la multa, altra multa annullata ad una cittadina straniera la quale si era vista incolpare di un sorpasso effettuato nonostante vi fosse a parere dei verbalizzanti la striscia continua, la signora assistita dal suo legale ha dimostrato il contrario ed ha visto quindi

## La notifica ritarda, multa annullata

annullare la multa.

Altra multa annullata per mancanza di sottoscrizione e perché era stata notificata in fotocopia e per di più non leggibile anche in questo caso il giudice non ha potuto far altro che annullare la sanzione.

Altra importante sentenza è quella emessa nei confronti di un giovane di Assisi difeso dall'Avv. Evian Morani che ha chiesto l'annullamento di una multa elevata con AutoveloX in quanto non erano state indicate le motivazioni per cui il verbale non era stato immediatamente contestato Morani ha dimostrato tale inadempimento e il suo assistito ha visto annullare la multa e si è visto restituire i punti della patente precedentemente tolti.

Niente pagamento anche una multa ad una cittadina straniera

**Numerose le sanzioni tolte dal giudice di pace**

**Non conformi quelle per i rifiuti**

### Scompare dalla Toscana, ricerche Nuova battuta per Fabrizio Catalano

ASSISI - Anche in città fervono le ricerche di Giuseppe Mezzedini, il giovane di 24 anni scomparso nei giorni scorsi da Poggibonsi. Ricerche che sono partite dalla Toscana e che si stanno dirigendo anche verso l'Umbria. Il ragazzo era uscito da casa per andare al lavoro ma di lui si sono perse le tracce proprio in quel momento. Tutti i bar del centro storico sono tappezzati di sue foto e della richiesta di aiuto da parte della sua famiglia. Intanto ad Assisi si sta preparando la nuova battuta di ricerche per Fabrizio Catalano, il giovane sparito misteriosamente due anni fa dalla città di S. Francesco dove studiava. Il 22 e il 23 settembre i volontari pattuglieranno i boschi alla ricerca di qualsiasi traccia disponibile. Le ricerche saranno coordinate dal commissariato e dal dirigente Alessandro Belsito.

perché le era stato contestato un eccesso di velocità senza però averla misurata con alcuno strumento idoneo ma solo de visu, la signora ha contestato tale rilevazione ed ha visto annullare la multa.

Ulteriore sanzione annullata ad una signora che si è vista recapitare una multa con intestato il suo nome ma dopo nel verbale allegato vi era l'indicazione di un altro nominativo il giudice ha preso atto dell'errore ad ha annullato la sanzione.

Continuano ad essere ritenute non conformi anche le sanzioni per aver violato il regolamento comunale inerente i rifiuti, infatti un cittadino di Assisi ha visto accogliere il proprio ricorso in quanto il Comune non è riuscito a dimostrare con certezza che il ricorrente aveva depositato fuori dagli spazi con-

sentiti e nei giorni previsti la spazzatura dunque la multa è stata annullata in quanto la responsabilità deve essere sempre dimostrata.

Infine un'importante pronuncia già anticipata dall'Ufficio del Giudice di Pace di Assisi in merito alle nuove disposizioni contenute nel codice della strada nel famoso decreto Bianchi degli inizi di Agosto infatti la mancanza di informazioni gli automobilisti della presenza di strumenti elettronici di rilevamento della velocità è determinante per l'annullamento della sanzione e delle pene accessorie della decurtazione dei punti, tale impostazione è stata confermata anche da una recente circolare del ministero dell'Interno e dei trasporti quindi occorre fare attenzione che sulle strade vi siano tali dispositivi di segnalazione e comunque fare ricorso per verificare se siano stati installati nei modi previsti dalla legge.

## Il piano di protezione civile di Bastia vincitore del concorso di Legambiente

BASTIA UMBRA - Il Piano di Protezione Civile, approvato dalla giunta, è risultato vincitore del concorso Restare in piedi primo premio nazionale per la pianificazione comunale e intercomunale d'emergenza per il rischio sismico.

Il concorso, organizzato da Legambiente in collaborazione con il dipartimento di protezione civile nazionale, dichiarerà ufficialmente vincitore il piano comunale di protezione civile del Comune di Bastia Umbra questa mattina.

Il lavoro curato dall'assessorato ai lavori pubblici ha incontrato il parere favorevole della commissione tecnica e della giuria di esperti che hanno selezionato i piani a livel-

lo nazionale e nel caso specifico Bastia correva nella categoria "medi e grandi comuni".

Questo premio riconosce e gratifica un lavoro complesso, minuzioso, estremamente importante per i comuni a rischio sismico. La consegna dello stesso avverrà infatti durante un convegno sulla pianificazione d'emergenza organizzato per il decennale del terremoto che colpì Umbria e Marche nel 1997.

La premiazione, che si terrà a Serravalle di Chienti, testimonia la professionalità raggiunta sia dallo staff comunale che dal gruppo comunale di protezione civile, che attivamente collabora con la struttura municipale.

## I percorsi francescani in Sicilia con gli scatti di Andrea Angelucci

ASSISI - Sedici immagini fotografiche per raccontare alla Sicilia i "Percorsi francescani". Una mostra che ha il sapore della suggestione e che si impenna su una rivisitazione degli ambienti e dei soggetti che hanno dato identità agli scenari di Francesco. "Scenari eterni - dice Andrea Angelucci, autore delle immagini - che il tempo non è riuscito a piegare, anzi è stato uno dei mezzi per tramandare alla storia la grandezza del Santo". Con questi presupposti, l'artista assisano si immerge in una nuova avventura, legata non soltanto alla sua esperienza, ormai

ventennale, di cantore delle "piccole" cose francescane - le pietre, i nodi degli alberi, i lamenti degli ulivi, i petali dei fiori -, ma anche al desiderio di scoperta delle grandi architetture dell'umanità, come quelle di Monreale, appunto in Sicilia.

L'inaugurazione della mostra è prevista per il 15 settembre, presso il "Salone San Placido" del Palazzo Arcivescovile di Monreale, alla presenza dell'arcivescovo della città, mons. Salvatore Di Cristina e di Nicola Leanza, assessore alla Cultura della regione Sicilia.



Una delle foto di Angelucci